

Ritorno a Mena Nova

**Dopo la folgorante galoppata
da tutti i nostri amici assai apprezzata,
Ranio mi guardava con tristezza,
gli avevo già messo la cavezza.**

**Spostò di poco gli anteriori stanchi
ed il mio sguardo colpì le sue pupille bianche.
S'era stancato tanto in quella corsa,
lo si vedea dalla schiuma al morso,**

**ma lui volle tenermi compagnia
mostrandomi con calma la sua via
verso il ritorno, alla sicura alcova
poco distante, lì, a Mena Nova.**

**Con l'andatura lenta, quasi "al passo"
si avvicinava a me, un po' gradasso,
Ram Ram, montato "bene" da Tonino
che per antonomasia era il fantino.**

**Fu una passeggiata travolgente,
peccato che non vi fosse molta gente.
a capire con quanto nostro amore
amavamo i cavalli ad ogni sprone.**

**Tante le cavalcate fatte da noi
con Giancarlo e Tonino, come da eroi :
Giancarlo che montava Bisba, il sauro,
con l'imponenza di chi porta il lauro,**

**Tonino in groppa a Voneo, il puro baio,
di sangue orientale, un vero guaio,
mentre distante a lor montavo Ungàro
morello maremmano, a me più caro.**

**Questa passion la conserviamo ancora
intatta nei nostri cuori più di allora
e quel ricordo ci tiene ancora svegli
a proseguir negli anni, in sonno e in veglia,**

**con un pensiero fisso, quasi arcano
di non dimenticare mai più....Persano.**

Gerardo Minnai